

E' perfettamente riuscito l'intervento a Patrizia Sberti



Sberti contro il Sarzana alla prima di campionato

E' perfettamente riuscito l'intervento per il consolidamento della frattura alla branca montante della mandibola al quale è stata sottoposta nel primo pomeriggio di ieri l'attaccante del Pisa e della nazionale Patrizia Sberti. L'operazione è stata eseguita dal primario del reparto maxillo-facciale dell'ospedale di Cisanello dottor Gianpaolo Ubiglia che era assistito dall'aiuto dottor Guidetti. Insieme a loro, il dottor Alessandro Cerrai, medico sociale della società nerazzurra che ha seguito le fasi del delicato intervento durato complessivamente circa tre ore. I chirurghi hanno applicato sulla mandibola fratturata due placche metalliche che permetteranno il completo ristabilimento dell'attaccante nel giro di 40 giorni. Ma Patrizia potrà, nei limiti del decorso operatorio, riprendere una cauta attività agonistica già fra un paio di settimane. La calciatrice dovrà rimanere ricoverata nel reparto maxillo-facciale per qualche giorno. E' assistita dai familiari e da alcune compagne di squadra. Nella mattinata di ieri, prima dell'intervento, aveva ricevuto la visita del presidente Luciano Berretta. Se per Sberti — alla quale vanno i nostri voti più fervidi per un rapido ritorno all'attività agonistica — è cominciato il decorso post-operatorio, restano da valutare le condizioni di Elvira Pitanti anch'essa infortunatasi a Monza. Già oggi, comunque, dovrebbero essere sciolte le riserve sul tipo di terapia da effettuare alla tibia fratturata, se, cioè, sarà necessario un intervento chirurgico.

Martedì
3 febbraio 1998

Calcio femminile. Dopo la frattura della mandibola Patrizia Sberti operata a Cisanello

PISA - Patrizia Sberti, centravanti del Pisa Fotoamatore e della Nazionale femminile, è stata operata ieri dal dottor Ubiglia al reparto di chirurgia maxillofacciale di Cisanello: alla giocatrice sono state applicate due placche, che serviranno a saldare al più presto la mandibola fratturata in uno scontro di gioco dieci giorni fa a Monza. L'intervento è durato tre ore, in anestesia totale, con l'assistenza dei dottori Guidetti e Cerrai, ed è riuscito bene; la prognosi di una quarantina di giorni.

Probabilmente invece non ci sarà bisogno di intervento chirurgico per Elvira Pitanti (frattura della tibia riportata nella stessa partita). Alle due atlete i nostri migliori auguri.



Patrizia Sberti in azione (foto Muzzi)